



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
TORRENOVA**

VIA Marconi

☎ e 📠 0941/785127/784188

C. F. 84004450833 - Cod. Mecc. MEIC877005

E-mail meic877005@istruzione.it

Casella Pec meic877005@pec.istruzione.it



Indirizzo Musicale



I.C. -TORRENOVA
Prot. 0006734 del 15/09/2021
08 (Uscita)

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19

Deliberato dal consiglio d'Istituto nella seduta del 13/09/2021

**PIANO DI SICUREZZA
PER IL CONTRASTO AL COVID-19**



**Responsabile SPP
Ing. Riccardo Catania**

**Dirigente Scolastico
Prof.ssa Antonina Gaglio**

Visto il Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6;

Visto il Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18;

Visto il Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 24 aprile 2020;

Visto il DPCM 8 MARZO 2020;

Visto il DPCM 11 MARZO 2020;

Vista la Direttiva Ministero del PA 12 marzo 2020;

Visto l' Accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici 3 aprile

2020;**Visto** il DPCM 26 aprile 2020;

Visto il DPCM 17 maggio 2020;

Visto il “Documento tecnico sull’ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico”, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020 e il Verbale n. 94 del 7 luglio 2020;

Visto il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020-2021, adottato con decreto del Ministro Prot. n. 39 del 26 giugno 2020;

Visto il documento “Quesiti del Ministero dell’Istruzione relativi all’inizio del nuovo anno scolastico”, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;

Visto il Protocollo quadro “Rientro in sicurezza”, sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali;

Visto l’art. 83 della Legge 77/2020 in materia di “Sorveglianza sanitaria eccezionale”;

Visto l’articolo 87, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, come modificato dalla Legge 27/2020 che stabilisce che «Il periodo trascorso in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva, o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, dai dipendenti delle amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dovuta al COVID-19, è equiparato al periodo di ricovero ospedaliero»;

Visto il Decreto Ministeriale n°80 del 3 agosto 2020 relativo all’adozione del “Documento di indirizzo per l’orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’Infanzia”;

Visto l’art. 231bis della Legge 77/2020 recante “Misure per la ripresa dell’attività didattica in presenza”;

Visto il protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid- 19 del 6 agosto 2020;

Visto il Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia per l’anno scolastico 2020-21 del 3 agosto 2020;

Viste le linee guida per la Didattica Digitale Integrata del 7 agosto 2020;

Visto il Documento di indirizzo regionale della Regione Sicilia del 14 luglio 2020;

Viste Le indicazioni operative per la gestione dei casi di focolai di Sars-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'Infanzia del 21 agosto 2020 (Rapporto IIS Covid-19 n. 58/2020);

Vista La nota integrativa Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2020-21 della Regione Sicilia del 26 agosto 2020;

Visto il DPR

275/1999;**Visto** il

D.lgs. 81/2008;

Visto il DL 111 del 6 agosto 2021;

Visto il “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022”, cosiddetto Piano scuola 2021-2022, adottato con decreto del Ministro dell'istruzione del 6 agosto 2021, n. 257;

Visto il Verbale n. 31 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 25 giugno 2021;

Visto il Verbale n. 34 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021;

Vista la nota del Ministero istruzione, prot. 22 luglio 2021, n. 1107 “Avvio dell'anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34);

Considerata la complessità organizzativa e le peculiarità che caratterizzano l'erogazione del servizio scolastico nei vari ordini e gradi, con particolare riferimento alla esigenza di salvaguardare il benessere psicofisico e sociale soprattutto dei minori garantendo lo svolgimento delle attività in presenza;

Vista la delibera del **13 Settembre 2021** del Consiglio di Istituto con la quale il presente protocollo integra il Regolamento di Istituto.

Atteso che le misure di sicurezza previste nel presente Protocollo di regolamentazione, finalizzate alla salute e alla sicurezza di tutto il personale scolastico, docente e non, si aggiungono a quanto già indicato nel D.V.R. e in ogni circolare sulla sicurezza emanata dal Dirigente Scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO EMANA IL SEGUENTE PROTOCOLLO DI SICUREZZA

PREMESSA

In data 14 agosto 2021 il Ministero dell'istruzione ha pubblicato il “PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19” specificando che è

obbligo del dirigente scolastico dare attuazione delle indicazioni fornite dal CTS per il settore scolastico e delle linee guida stabilite a livello nazionale, secondo le specificità e le singole esigenze connesse alla peculiarità del territorio e dell'organizzazione delle attività, al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno degli istituti e garantire la salubrità degli ambienti.

Il Dirigente Scolastico, inoltre, per prevenire la diffusione del Virus, è tenuto ad informare attraverso un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, gli alunni e le famiglie sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola e informare chiunque entri nei locali dell'Istituto circa le disposizioni delle Autorità anche utilizzando gli strumenti digitali disponibili.

È obiettivo prioritario coniugare l'attività didattica in presenza con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative.

Il Dirigente scolastico/Datore di Lavoro, il RSPP, e le RLS redigono il presente Protocollo di sicurezza per attività didattica in presenza per l'anno scolastico 2021/2022 in vigore a partire dal 1° settembre 2021.

Si sottolinea che il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione.

Pertanto il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola.

Per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di "contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", di "osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva ed individuale" e di "segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza".

L'obiettivo del presente documento è fornire la Procedura di Sicurezza finalizzata a incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.

Nel presente Protocollo vengono indicate le misure scolastiche in riferimento a:

1. Informazione
2. Modalità di ingresso a scuola
3. Modalità di accesso dei fornitori esterni
4. Gestione delle assenze e dei contatti degli alunni
5. Pulizia
6. Precauzioni igieniche personali e dispositivi di protezione individuali
7. Gestioni spazi comuni
8. Gestione entrata e uscita dei lavoratori
9. Uso dei locali esterni all'istituto scolastico e utilizzo dei locali scolastici da parte di soggetti esterni
10. Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione
11. Linee metodologiche
12. Sorveglianza sanitaria, medico competente e RLS
13. Gestione di una persona sintomatica
14. Misure specifiche per la Scuola dell'Infanzia
15. Certificazione verde Covid 19

INFORMAZIONE

Il Dirigente Scolastico informa tutti i lavoratori e chiunque entri a scuola circa le disposizioni di sicurezza, pubblicizzando e pubblicando sul sito web il presente Protocollo, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, appositi depliant e infografiche informative.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- evitare abbracci e strette di mano;
- igienizzare le mani con gli appositi gel presenti all'ingresso, negli uffici e nei corridoi;
- mantenere, nei contatti sociali, ove possibile, la distanza interpersonale di almeno un metro;
- indossare obbligatoriamente la mascherina chirurgica;
- curare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto, in caso di necessità nella piega del gomito, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni del Dirigente scolastico relative all'igiene, al distanziamento e all'uso dei DPI;
- l'obbligo per ciascun lavoratore, diretto o in appalto, di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.
- l'obbligo per ciascun lavoratore, diretto o in appalto, e alunno di comunicare con tempestività all'Istituzione scolastica eventuali assenze per motivi sanitari riconducibili al Covid-19 nel caso in cui un componente del personale o un alunno risultasse contatto stretto di un caso confermato di Covid-19.

MODALITÀ DI INGRESSO A SCUOLA

Le precondizioni per consentire la presenza in qualunque plesso dell'Istituto degli studenti (di qualsiasi età), degli operatori (di qualsiasi età) e dei visitatori sono fissate nel protocollo di Intesa 2021-22 e riguardano:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C;
- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°; provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico.

Il patto di corresponsabilità, sottoscritto tra il Dirigente scolastico e i genitori di tutti gli allievi del sarà integrato con la previsione che i genitori e/o gli esercenti la responsabilità genitoriale si impegnano sotto la propria responsabilità a:

- trattenere a casa il minore nel caso in cui quest'ultimo manifesti la comparsa di sintomi febbrili (superiori a 37,5° C) o respiratori;
- informare tempestivamente la scuola, attraverso predefinito recapito telefonico o e-mail, nel caso in cui ricorrano sintomi analoghi in familiari conviventi con l'alunno, ancorché quest'ultimo ne sia esente, ovvero si sia a conoscenza di casi di positività sierologica o di isolamento per quarantena che interessino familiari o soggetti terzi con i quali il minore sia venuto a contatto.

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione

medica da cui risulti la “avvenuta negativizzazione” del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

L'accesso dei visitatori, sarà consentito solo a condizione che gli stessi adottino comportamenti ispirati alla prevenzione e alla tutela della propria e dell'altrui salute nel rispetto dei seguenti criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- uso di mascherina chirurgica o di comunità e igienizzazione delle mani tramite appositi dispenser di soluzione idroalcolica;
- rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza. Tale documentazione sarà conservata per almeno 14 giorni;
- accesso alla struttura attraverso, solo in casi eccezionali, l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura;
- rispetto dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura così come segnalati, nonché dei percorsi da effettuare.

MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

L'accesso di fornitori esterni è consentito esclusivamente mediante appuntamento, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale scolastico coinvolto.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze, che si dovessero trovare ad operare nella scuola e che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti. Il Dirigente scolastico fornisce, ad ogni impresa appaltatrice, una completa informativa sui contenuti del Protocollo scolastico e vigila, anche mediante propri delegati, affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze, che operano a qualunque titolo negli ambienti scolastici, ne rispettino integralmente le disposizioni.

GESTIONE DELLE ASSENZE E DEI CONTATTI DEGLI ALUNNI

I coordinatori di classe monitoreranno le assenze degli alunni sul registro elettronico e riferiranno al Dirigente scolastico o ai suoi collaboratori e al Referente scolastico per il Covid-19 qualora esse abbiano un andamento anomalo e/o preoccupante. Analogamente è necessario annotare scrupolosamente nel registro elettronico i nomi degli alunni che, al di là della normale programmazione della classe, abbiano rapporti con alunni e personale di classi diverse (es. registrare le supplenze così come gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti tra le classi) per risalire alla rete dei contatti.

PULIZIA

Sarà assicurata la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo, d'intesa con il DSGA, un cronoprogramma ben definito allegato al Piano delle Attività del personale ATA da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato. Il Piano prevederà inoltre la sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale sintomatici e/o risultati positivi.

Nel piano di pulizia saranno inclusi:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano, maniglie, interruttori....).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature sarà effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale e a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e l'igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.

Il Piano di lavoro dei collaboratori scolastici dovrà prevedere:

- operazioni di pulizia quotidiane come previsto dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- l'utilizzo di materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- l'adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Questi ultimi saranno sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- regolare detergenza delle superfici e degli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni. Per i giocattoli della scuola dell'infanzia se ne raccomanda il risciacquo.

Potranno essere previste delle attività di pulizia straordinaria dei locali scolastici, durante le quali tutti i collaboratori scolastici saranno coinvolti, rispettando le misure indicate nel presente Protocollo.

Per i collaboratori scolastici impegnati in operazioni di pulizia e sanificazione si rimanda alla Circolare del Ministero della Salute 17644 del 22/05/2020 che prevede che bisogna indossare sempre guanti adeguati per i prodotti chimici utilizzati durante la pulizia e la disinfezione, ma potrebbero essere necessari ulteriori dispositivi di protezione individuale (DPI, specie per i prodotti ad uso professionale) in base al prodotto.

Nell'eventualità di un caso confermato di positività a scuola, relativamente alla sanificazione straordinaria da effettuarsi di conseguenza, il CTS indica che questa:

- va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura;
- non è necessario che sia effettuata da una ditta esterna;
- non è necessario che sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria;
- potrà essere effettuata dal personale della scuola già impegnato per la sanificazione ordinaria.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche nonché indossare la mascherina. Tutte le persone presenti a scuola adotteranno le precauzioni igieniche raccomandate, in particolare per le mani.

La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. Si elencano di seguito le principali norme di comportamento per la prevenzione del contagio:

- lavare frequentemente le mani con acqua e sapone o utilizzare disinfettanti a base alcolica;
- curare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto, in caso di necessità nell'piega del gomito, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- aprire di frequente porte e finestre di aule e uffici per consentire un'aerazione frequente dei locali;
- evitare ogni assembramento durante le attività lavorative.

Durante le attività didattiche saranno poste in essere le seguenti misure precauzionali:

- Non prestare e/o passare ai compagni di classe materiale scolastico di nessun genere e/o libri;
- Non lasciare nelle aule o sotto i banchi nessun tipo di materiale (carpete, libri, righelli ecc.) a meno che non sia riposto in apposite custodie;
- Non scambiare con i compagni merende, cibi e bevande;
- Igienizzare le mani prima di consegnare all'insegnante un compito o un quaderno. La stessa precauzione deve essere assunta dai docenti prima di passare agli alunni fogli di verifica e/o materiale didattico;
- Uscire dall'aula per usare i servizi igienici uno alla volta indossando sempre la mascherina;
- Usare i servizi igienici prima della ricreazione in modo scaglionato (con orari e organizzazione specifici per i singoli plessi a seconda del numero delle classi e degli alunni secondo un cronoprogramma a cura del responsabile di plesso) limitando l'uso degli stessi durante la ricreazione solo ai casi eccezionali;
- Disporsi in file ordinate, indossando le mascherine e rispettando le distanze di sicurezza, all'ingresso, all'uscita e durante gli eventuali spostamenti all'interno dei plessi;
- Non cambiare la disposizione dei banchi e delle cattedre;
- Mantenere sempre il proprio posto assegnato dal docente coordinatore;
- Prediligere l'uso dei libri digitali.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità, a seconda della tipologia di disabilità e secondo quanto specificato nel PEI, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico (nello specifico, il docente potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) tenendo conto delle diverse forme di disabilità e contemperando il diritto alla salute e quello all'istruzione e all'inclusione. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni suggerite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

È previsto che ogni alunno, così come gli operatori, dovrà indossare una mascherina chirurgica o dicomunità, con le sole eccezioni previste per gli alunni delle scuole per l'infanzia 0-6 anni e per i portatori di disabilità qualora l'uso di tale dispositivo sia incompatibile con la tipologia di disabilità, ferme restando le opportune precauzioni in ordine al distanziamento interpersonale. L'uso del predetto dispositivo deve intendersi obbligatorio per tutta la popolazione scolastica, inclusi gli operatori in tutte le situazioni statiche o dinamiche. Analogamente il personale amministrativo e ausiliario è tenuto a indossare la mascherina durante la permanenza nei locali scolastici.

Le attività didattiche che prevedano l'utilizzo di strumenti a fiato o attività corali dovranno essere effettuate di norma all'aperto; se, eccezionalmente, le prestazioni dovessero svolgersi al chiuso,

bisognerà garantire una protezione adeguata tramite superfici schermanti e un distanziamento dal performer di almeno 4 m, oltre ad un rafforzato ricambio d'aria del locale. Si raccomanda in questo caso l'uso delle mascherine per chi è presente.

Più in generale è opportuno privilegiare lo svolgimento all'aperto della ricreazione, delle attività motorie e delle stesse attività didattiche, compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e meteorologiche, valorizzando gli spazi esterni alla scuola quale occasione alternativa di apprendimento.

GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni, (come bagni, corridoi, laboratori sale mensa, palestre..) deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (cd aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

Anche l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica e degli spazi a ciò destinati è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, prevedendo, se necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate-

Per ciò che concerne le misure atte a garantire la somministrazione dei pasti, il personale servente è obbligato ad utilizzare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. Il servizio può essere erogato nelle forme usuali, senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso.

Anche nei corridoi e negli uffici deve essere sempre rispettata la distanza interpersonale di almeno 1 metro. Nei bagni, considerata la ridotta ventilazione e le dimensioni dei locali, poiché non è spesso possibile mantenere la distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone, soprattutto durante la pausa per la ricreazione deve sempre essere indossata la mascherina.

GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI LAVORATORI

Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati ricorrendo a fasce di flessibilità orarie in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, servizi igienici, ecc.). In corrispondenza delle porte di ingresso ai vari plessi scolastici è garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni nonché percorsi obbligati appositamente segnalati.

USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO E UTILIZZO DEI LOCALI SCOLASTICI DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali. Con specifica convenzione devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

Con riferimento alla possibilità di consentire l'utilizzo dei locali scolastici, come le palestre, da parte di soggetti esterni, le precauzioni prevedono di limitare l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente per la realizzazione di attività didattiche. In caso di utilizzo da parte di soggetti esterni, considerabile solo in zona bianca, dovrà essere assicurato il rispetto delle disposizioni previste dal D.L. 111/2021, nonché un'adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso. Tale limitazione risulta più stringente in caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (ad

esempio, in zona arancione).

SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno dei plessi scolastici devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni di sicurezza. Le riunioni degli organi collegiali saranno effettuate a distanza.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità; ecc.) nelle more di attivare ulteriori corsi di formazione interni e/o gestiti dalla rete di Ambito e/o dalle Scuole polo per la formazione.

LINEE METODOLOGICHE

Per quanto riguarda le attività didattiche di ed. fisica all'aperto il CTS non prevede in zona bianca l'uso di dispositivi di protezione da parte degli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri. Per le stesse attività da svolgere al chiuso è raccomandata l'aerazione dei locali. Per lo svolgimento delle attività nelle palestre il CTS distingue in base al colore con il quale vengono identificati i territori. Nelle zone bianche le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali. In zona gialla e arancione si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte seguendo gli stessi accorgimenti indicati per l'attività didattica ordinaria, avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine di sicurezza e con particolare attenzione a che il luogo sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato nell'alternarsi tra un gruppo e l'altro. In tutte le attività scolastiche di laboratorio sarà utile sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale.

SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE E RLS

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute. Riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente e sulla sorveglianza sanitaria dei lavoratori in situazione di fragilità, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

- attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D.Lgs. 81/2008;
- attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzicare più istituti scolastici;
- attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento, nel locale appositamente predisposto in ogni plesso, in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria.

In caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento, da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale, al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. L'isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile Covid-19 dovrà avvenire senza creare allarmismi o stigmatizzazione. I minori non devono mai restare da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale o in ultima analisi a un adulto delegato da chi esercita la responsabilità genitoriale.

MISURE SPECIFICHE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le caratteristiche peculiari della Scuola dell'Infanzia necessitano di un approfondimento specifico con l'obiettivo di garantire che le attività in presenza si realizzino nel rispetto delle misure di prevenzione del contagio e di contenimento della diffusione del virus Covid-19. I bambini di età inferiore ai sei anni hanno esigenze del tutto particolari, legate alla corporeità e al movimento: hanno bisogno di muoversi, esplorare, toccare. Il curriculum si basa fortemente sulla accoglienza, la relazione di cura, la vicinanza fisica e il contatto, lo scambio e la condivisione di esperienze. Pertanto, la riapertura richiede l'adozione di misure particolarmente attente alla garanzia del rispetto non solo delle prescrizioni sanitarie, ma anche della qualità pedagogica delle relazioni.

L'organizzazione dei diversi momenti della giornata educativa dovrà essere serena e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile, per cui i bambini dovranno essere messi nelle condizioni di potersi esprimere con naturalezza e senza costrizioni.

Un'attenzione particolare va data ai bambini che per la prima volta risultano iscritti, prevedendo per essi (e per i loro genitori) momenti riservati di ascolto e di primo ambientamento. Questa avvertenza è importante per tutti i bambini frequentanti, per i quali vanno riannodate esperienze bruscamente interrotte e che vanno preparati al nuovo incontro, coinvolgendoli gradualmente – considerata la loro tenera età – nella assunzione delle nuove regole di sicurezza e di rispetto. Ad esempio, il rito frequentato dell'igiene delle mani, la protezione delle vie respiratorie, la distanza di cortesia, potranno diventare nuove "routine" da vivere con serenità e gioia.

Corresponsabilità educativa.

Per poter garantire un servizio efficace ed efficiente nel rispetto delle norme di prevenzione è fondamentale costruire un percorso finalizzato al coinvolgimento dei genitori attraverso un patto di alleanza educativa finalizzato al contenimento del rischio. A tal riguardo è fondamentale attivare un canale di comunicazione diretto con i genitori finalizzato alla condivisione delle misure di

prevenzione adottate nel plesso e nella sezione.

Anche per la Scuola dell'Infanzia il bambino, in caso di sintomatologia sospetta di Covid-19 sia del minore stesso che di un componente del nucleo familiare o convivente, non dovrà accedere alla Scuoladell'infanzia. A tal fine è necessario da parte degli adulti l'automonitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare. Pertanto i genitori, in caso di comparsa di sintomi sospetti di Covid-19 in familiari conviventi con l'alunno, ancorché quest'ultimo ne sia esente, ovvero si sia a conoscenza di casi di positività sierologica o di isolamento per quarantena che interessino familiari osoggetti terzi con i quali il minore sia venuto a contatto daranno immediata comunicazione alla scuola.

Stabilità dei gruppi.

Per non compromettere la qualità dell'esperienza educativa è necessario che la vita di relazione sia serena, sia nel gruppo dei pari (sia per gruppi di età eterogenea che omogenea) sia nell'interazione con le figure adulte di riferimento. Inoltre vanno seguite alcune accortezze come la stabilità dei gruppi e per ognuno di essi l'individuazione del personale docente evitando, nei limiti di sopravvenute esigenze, che tali figure interagiscano con gruppi diversi di bambini. I gruppi /sezioni saranno organizzati in modo da essere identificabili (uso di coccarde colorate...) evitando le attività di intersezione tra gruppi.

Organizzazione degli spazi.

L'opportunità di garantire la stabilità dei gruppi/sezioni e la loro continuità di relazione con le figure adulte dovrà essere realizzata evitando l'uso promiscuo degli stessi spazi da parte di bambini appartenenti a gruppi diversi. Gli ambienti possono essere organizzati attraverso una diversa disposizione degli arredi nel rispetto del principio di non intersezione dei gruppi. Le attività educative dovranno consentire la libera manifestazione del gioco del bambino, l'osservazione e l'esplorazione dell'ambiente naturale all'esterno, l'utilizzo di giocattoli, materiali, costruzioni, nelle diverse forme già in uso presso la scuola dell'infanzia. Il materiale ludico-didattico, oggetti e giochi dovranno essere assegnati in via esclusiva a gruppi specifici e comunque puliti nel caso di passaggio del loro utilizzo ad altri bambini. I giocattoli e gli oggetti in uso ai bambini dovranno essere giornalmente igienizzati e se ne raccomanda il risciacquo. È vietato portare negli spazi comuni oggetti o giochi da casa. Anche gli spazi esterni, qualora le condizioni meteorologiche lo consentano, devono essere utilizzati da gruppi singoli di bambini evitando l'uso promiscuo di giochi e materiali collocati all'aperto che devono essere puliti nel caso di passaggio del loro uso ad altri bambini. L'uso dei bagni da parte dei bambini sarà organizzato all'interno del plesso e/o sezione in modo tale da evitare affollamenti e garantire la pulizia. Per una corretta gestione degli spazi, all'interno di ogni plesso si elaborerà una tabella di programmazione delle attività in cui sia evidenziata, per ogni momento della giornata, la diversa attribuzione degli spazi disponibili ai singoli gruppi.

Accoglienza e ricongiungimento

È preferibile organizzare la zona di accoglienza all'esterno, facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti ed evitando assembramenti da parte degli accompagnatori. Qualora in ambiente chiuso, si dovrà, in aggiunta alle precedenti indicazioni, provvedere alla pulizia e all'aerazione frequente e adeguata degli spazi. Se le caratteristiche architettoniche dei plessi lo consentono i punti di ingresso devono essere differenziati dai punti di uscita con percorsi segnalati obbligati, in alternativa si ricorrerà a ingressi e uscite scaglionati allo scopo di evitare sovraffollamenti e assembramenti. L'accesso alla struttura dovrà avvenire attraverso l'accompagnamento di un solo genitore o persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole di prevenzione del contagio incluso l'uso della mascherina durante tutta la

permanenza all'interno del plesso. Nei singoli plessi durante la fase dell'accoglienza dei neo iscritti si adotteranno forme di flessibilità in entrata e in uscita dei bambini per contemperare le esigenze di accoglienza e integrazione con quelle relative alla separazione dai genitori. In ogni caso sarà consentito, solo se indispensabile, l'accesso a un solo genitore o un suo delegato.

Modalità di accesso degli esterni

Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori esterni, gli stessi dovranno comunque rispettare scrupolosamente il presente protocollo, pertanto i responsabili di plesso si accerteranno che le presenti prescrizioni siano osservate unitamente al rispetto delle regole sul distanziamento, l'igiene, l'uso della mascherina, il possesso del green pass nonché il rispetto della segnaletica.

Per favorire le misure organizzative finalizzate al tracciamento di eventuali casi, in aggiunta al registro delle presenze dei bambini, del personale docente e non docente (tirocinanti, assistenti..), dovrà essere effettuata la regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza. Tale documentazione sarà conservata per almeno 14 giorni. Tuttavia, confidando nel comune senso di responsabilità, si raccomanda di limitare ai casi strettamente indifferibili la presenza dei genitori e degli esterni durante le attività didattiche, utilizzando, se strettamente necessario altri canali di comunicazione.

Refezione e riposo pomeridiano

L'utilizzo degli spazi dedicati alla refezione sarà organizzato in modo da evitare l'affollamento, a meno che le dimensioni degli ambienti non consentano di tenere i gruppi separati. In alternativa si prevederanno turni oppure si potrà consumare il pasto nelle aule o negli spazi utilizzati per le attività ordinarie, garantendo aerazione, pulizia degli ambienti e degli arredi prima e dopo il consumo del pasto. I bambini possono consumare la merenda purché i contenitori siano sempre identificabili come appartenenti al singolo bambino.

Pulizia

Per la pulizia e la sanificazione di ambienti e oggetti si rimanda a quanto prescritto nella parte generale del protocollo.

Disabilità e inclusione

Particolare attenzione e cura vanno rivolte alla realizzazione di attività inclusive e all'adozione di misure di sicurezza specifiche per favorire il pieno coinvolgimento di tutti i bambini. Pertanto il personale docente attuerà un'attenta analisi delle situazioni specifiche per evitare di esporre a ulteriori rischi bambini fragili o che presentano particolari criticità.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico (nello specifico, il docente potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) tenendo conto delle diverse forme di disabilità e contemperando il diritto alla salute e quello all'istruzione e all'inclusione. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni suggerite dalla famiglia del bambino o dal medico.

Indicazioni igienico-sanitarie

Le precondizioni per consentire la presenza nelle scuole dell'Infanzia di bambini, genitori o adulti accompagnatori, di tutto il personale a vario titolo operante e dei visitatori sono fissate:

- nell'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° C;

- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, secondo quanto stabilito dalle autorità sanitarie, o non provenire da zona a rischio;

All'ingresso non è prevista la rilevazione della temperatura corporea.

Ai fini della prevenzione del contagio dopo un'assenza per malattia superiore a tre giorni la riammissione alla Scuola dell'Infanzia sarà consentita dietro presentazione dell'idonea certificazione del pediatra di libera scelta/ medico di medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica.

La presenza di un caso confermato di infezione da Covid-19 nella struttura necessiterà l'attivazione attenta di un monitoraggio da avviare in stretto rapporto con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di evitare la comparsa di altri casi. In tale situazione l'autorità sanitaria competente valuterà l'attuazione delle misure ritenute idonee.

Tutto il personale e i bambini dovranno praticare frequentemente l'igiene delle mani utilizzando saponi o soluzioni /gel a base alcolica in tutti i momenti raccomandati (prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici, all'arrivo e all'uscita, dopo l'utilizzo dei mezzi pubblici, prima e dopo l'uso del bagno, prima e dopo il pasto, dopo aver tossito, starnutito soffiato il naso...) tali comportamenti assumeranno carattere di routine in modalità ludico-ricreativa.

L'igiene personale, anch'essa integrata nella routine, prevederà il divieto di toccare occhi, naso e bocca con le mani, così come l'abitudine a tossire e starnutire all'interno del gomito o di un fazzoletto monouso immediatamente eliminato.

Per i bambini di età inferiore ai 6 anni non è previsto l'obbligo di indossare la mascherina. Al contrario tutto il personale è tenuto all'utilizzo corretto dei DPI. Per il personale, oltre alla mascherina chirurgica, potrà essere previsto l'utilizzo di ulteriori dispositivi (guanti di nitrile e dispositivi per la protezione di occhi, viso e mucose) nelle varie attività, incluso il cambio dei pannolini. Tutti gli ambienti, arredi e materiali devono essere opportunamente igienizzati con particolare attenzione alle superfici più toccate (maniglie, porte, sedie, interruttori, rubinetti...). Qualora vengano usati prodotti disinfettanti si raccomanda il risciacquo.

LA “CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19”: ULTERIORE MISURA DETERMINANTE PER LA SICUREZZA

Al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, il decreto-legge (articolo 1, comma 6) introduce, dall'1 settembre al 31 dicembre 2021 (attuale termine di cessazione dello stato di emergenza), la “certificazione verde COVID-19”¹⁰ per tutto il personale scolastico.

La norma di che trattasi, definisce al contempo un obbligo di “possesso” e un dovere di “esibizione” della certificazione verde.

La certificazione verde “costituisce un'ulteriore misura di sicurezza” (cfr. Ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi) ed è rilasciata nei seguenti casi:

- aver effettuato la prima dose o il vaccino monodose da 15 giorni;
- aver completato il ciclo vaccinale;
- essere risultati negativi a un tampone molecolare o rapido nelle 48 ore precedenti;
- essere guariti da COVID-19 nei sei mesi precedenti.

Il Ministero della Salute - circolare n. 35309 del 4 agosto 2021¹² - ha disciplinato la situazione dei soggetti per i quali la vaccinazione anti SARS-CoV-2 venga omessa o differita in ragione di specifiche e documentate condizioni cliniche¹³ che la rendono in maniera permanente o temporanea controindicata. È previsto che per detti soggetti, in luogo della “certificazione verde COVID-19”, sia rilasciata una certificazione di esenzione dalla vaccinazione, a tutti gli effetti utile a “consentire

l'accesso ai servizi e alle attività di cui al comma 1, art. 3, del decreto-legge 23 luglio 2021 n. 105" e - allo stato, considerata la sfasatura temporale rispetto al decreto-legge di cui nella presente nota si tratta - agli edifici destinati alle attività educative, scolastiche.

Al personale scolastico in possesso della certificazione di esenzione e, ovviamente, a quello provvisto della "certificazione verde COVID-19", deve comunque essere fornita informazione in merito alla necessità di continuare a mantenere le misure di prevenzione come il distanziamento, il corretto utilizzo delle mascherine, l'igiene delle mani, nonché il rispetto delle condizioni previste per i luoghi di lavoro e per i mezzi di trasporto.

La certificazione di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19 è rilasciata dalle competenti autorità sanitarie in formato anche cartaceo e, nelle more dell'adozione delle disposizioni di cui al citato decreto-legge n. 105/2021, ha validità massima fino al 30 settembre 2021. Fino a tale data, sono pure validi i certificati di esclusione vaccinale già emessi dai Servizi Sanitari Regionali.

Per quanto non espressamente normato dal presente protocollo, si rinvia alla normativa di legge e regolamentare vigente.

Ferma restando l'evoluzione epidemiologica, è importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva del personale, degli studenti e delle loro famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

Fanno parte del presente regolamento i seguenti allegati:

Allegato 1 Patto di corresponsabilità educativa;

Allegato 2 Dichiarazione di responsabilità;

Allegato 3 Registro delle presenze dei visitatori;

Allegato 4 Dichiarazione di allontanamento;

Allegato 5 Registro dei contatti degli alunni.

RSPP

Ing. Riccardo Catania

Firmato digitalmente

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Antonina Gaglio

Firmato digitalmente



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
TORRENOVA**

VIA Marconi

☎ e 📠 0941/785127/784188

C. F. 84004450833 - Cod. Mecc. MEIC877005

E-mail meic877005@istruzione.it

Casella Pec meic877005@pec.istruzione.it



ALUNNO: NOME _____ COGNOME _____

CLASSE _____ PLESSO _____

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13 settembre 2021

L'Istituto Comprensivo di Torrenova

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTI il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;

VISTO il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 30 ottobre 2019, delibera n. 308;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
2. Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna alunna e ciascun alunno nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;
3. Offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
4. Favorire la piena inclusione delle alunne e degli alunni diversamente abili garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;

5. Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle alunne e degli alunni di origine straniera anche in collaborazione con le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;
6. Stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle alunne e degli alunni, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per i giovani;
7. Garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi, degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione;
8. Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.

La famiglia si impegna a:

1. Instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;
2. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
3. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto attraverso la presenza negli organismi collegiali;
4. Favorire una assidua frequenza delle allieve e degli allievi alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità;
5. Sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico delle alunne e degli alunni;
6. Mantenere un rapporto costante con l'Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento delle alunne e degli alunni attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola.

Gli allievi, compatibilmente con l'età, si impegnano a:

1. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
2. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto, instaurando un rapporto di collaborazione con gli insegnanti e gli altri operatori della scuola, con le compagne e i compagni;
3. Frequentare regolarmente le lezioni e alle altre attività della scuola, osservando l'orario scolastico e giustificando tempestivamente gli eventuali ritardi e assenze;
4. Portare la famiglia a conoscenza delle comunicazioni e delle iniziative della scuola;
5. Mantenere un comportamento corretto nell'agire e nel parlare, di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, delle compagne e dei compagni, anche adottando un abbigliamento consono all'ambiente scolastico;
6. Studiare con assiduità e serietà, applicandosi regolarmente al lavoro scolastico, assolvendo regolarmente gli impegni di studio e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici;
7. Conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;

8. Rispettare locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi didattici, senza recare danni al patrimonio della scuola;
9. Condividere la responsabilità di avere cura dell'ambiente scolastico e di renderlo più bello e accogliente, contribuendo ad un clima di benessere, serenità nei rapporti, amore per la scoperta e la conoscenza.

In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
2. Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
3. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
4. Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;

La famiglia si impegna a:

1. Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
2. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
3. Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
4. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
5. Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
6. Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

Gli alunni si impegnano a:

1. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;
2. Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
3. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
4. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire,

denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;

5. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 edella malattia da coronavirus COVID-19,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;
2. Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte a all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2;
3. Offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;
4. Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle allieve e degli allievi;
5. Intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle allieve e degli allievi al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento;
6. Predisporre interventi di supporto psicopedagogico, nei limiti delle risorse disponibili, a favore di docenti, alunni e famiglie, per la gestione dei vissuti stressanti e traumatici legati all'emergenza sanitaria;
7. Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.

La famiglia si impegna a:

1. Prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e del Regolamento per la didattica digitale integrata dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
2. Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
3. Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;

4. Recarsi immediatamente a scuola e riprendere l'alunna o l'alunno in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
5. Accettare che, in caso di positività, il/la proprio/a figlio/a non potrà essere riammesso alle attività scolastiche fino ad avvenuta e piena guarigione, certificata secondo i protocolli previsti;
6. In caso di positività accertata al SARS-CoV-2 della propria figlia o del proprio figlio, collaborare con il Dirigente scolastico o con il suo Primo collaboratore, individuato come referente, e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi;
7. Accettare che gli ingressi e le uscite da scuola siano regolamentati (nei tempi e nei luoghi stabiliti) secondo quanto indicato dall'Istituto e comunicato alle famiglie;
8. Non accedere, se non per situazioni di comprovata emergenza, a scuola, durante lo svolgimento delle attività ed in presenza degli alunni;
9. Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle alunne e degli alunni e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche sia in presenza che a distanza e il rispetto delle regole relative alla didattica digitale integrata.

Gli alunni, compatibilmente con l'età, si impegnano a:

1. Prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
2. Comunicare tempestivamente ai docenti la comparsa di sintomi riferibili al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spassatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto) per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
3. Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza;
4. In caso di attivazione della DDI, collaborare con gli insegnanti, con i compagni e le compagne, rispettando il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata della scuola.

In merito all'attivazione della Didattica a Distanza nel caso di una recrudescenza del virus COVID-19, come previsto dalla Normativa vigente- "Piano scuola 2020-2021"- "Piano scolastico per la Didattica digitale integrata ("*Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata*")", si richiede una ridefinizione ed un rafforzamento del patto educativo di corresponsabilità tra la scuola e le famiglie.

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Realizzare quanto indicato nel Piano scolastico per la Didattica digitale integrata;
2. Fornire in comodato d'uso i device a sua disposizione e a realizzare la Didattica;
3. Ricalibrare gli obiettivi della programmazione annuale e i criteri di valutazione;

4. Operare scelte didattiche flessibili che tengano conto delle diverse situazioni familiari e individuali, soprattutto nel caso di alunni con bisogni educativi speciali;
5. Mantenere la comunicazione con le famiglie.

La famiglia si impegna a:

1. Consultare periodicamente il sito dell'Istituto e la Bachecca del registro elettronico per visionare le comunicazioni della scuola;
2. Stimolare l'alunno alla partecipazione il più possibile autonoma e responsabile alle attività didattiche a distanza e allo svolgimento dei compiti assegnati rispettando le scadenze;
3. Vigilare affinché i contenuti delle lezioni, loro eventuali registrazioni e il materiale on line che sono postati ad uso didattico non vengano utilizzati in modo improprio né tali da causare imbarazzo alla scuola e ai docenti;
4. Controllare che siano rispettate tutte le norme vigenti a difesa della privacy.

I sottoscritti _____ e _____

Genitori dell'alunno _____ dichiarano di aver preso visione e di condividere il Patto di Corresponsabilità Educativa.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Antonina Gaglio

Firma autografa omessa
ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. n. 39/1993

I genitori

Data _____

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Il sottoscritto/a..... nato/a a
il..... residente a..... in..... in servizio presso
il plesso di Scuola..... di..... con funzione
di..... con incarico a Tempo.....,

ai sensi artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, previste in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, in qualità di lavoratore della scuola

DICHIARA

- di impegnarsi a garantire il rispetto e l'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID – 19 stabilite dal datore di lavoro e dalle Autorità competenti;
- di essere a conoscenza che è obbligatorio rimanere presso il proprio domicilio in presenza di febbre (oltre i 37,5 gradi).;
- di essere consapevole che non è ammesso accedere ai locali scolastici in assenza di green pass valido e delle conseguenze che tale condizione comporta;
- di essere consapevole ed accettare il fatto di non poter fare ingresso o di non poter permanere nei luoghi di lavoro, e di doverlo dichiarare tempestivamente al datore di lavoro, laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo quali ad esempio sintomi di influenza, febbre superiore a 37,5 gradi o sintomi riconducibili al COVID-19

SI IMPEGNA A COMUNICARE IMMEDIATAMENTE

al datore di lavoro qualora

- il/la sottoscritto/a o i propri conviventi manifestino sintomi influenzali quali ad esempio tosse, febbre superiore a 37,5 gradi o sintomi riconducibili al COVID-19;
- sia stato a contatto con persone positive al virus COVID – 19, secondo quanto previsto dalle autorità sanitarie o provenienti da zone a rischio;
- sia sottoposto a misura di quarantena causa il virus COVID – 19;
- sia risultato positivo a tampone per la ricerca di virus COVID-19;

_____ li

In fede



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
TORRENOVA**

VIA Marconi

☎ e 📠 0941/785127/784188

C. F. 84004450833 - Cod. Mecc. MEIC877005

E-mail meic877005@istruzione.it

Casella Pec meic877005@pec.istruzione.it



DISPOSIZIONE DI ALLONTANAMENTO

Si dichiara che

Cognome

Nome nato il

Y Dipendente – ruolo

Y Alunno/a frequentante l'Istituto Comprensivo di Torrenova Plesso classe..... Sezione
..... presenta:

- febbre > di 37,5°C
- sintomi respiratori suggestivi di sospetta infezione da SARS-CoV-2
- altro

In applicazione del “Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 Anno scolastico 2021-22”, trasmesso con Nota MIUR 900 del 18/08/2021 viene disposto l’allontanamento cautelativo dalla frequenza della collettività.

La persona sopra indicata è stata invitata a recarsi al proprio domicilio ed a contattare tempestivamente il proprio medico curante.

La riammissione potrà avvenire solo a seguito di presentazione alla scuola di:

- certificazione attestante la guarigione, rilasciata dal proprio medico curante, per malattia diversa da COVID-19;
- certificazione, rilasciata dall’ATS competente, di avvenuta negativizzazione dei tamponi, in caso di infezione da COVID-19.

Data..... ora

Il Dirigente Scolastico o suo delegato

Per presa visione: Il Lavoratore/ Genitore

